

LAINATE INAUGURATA DALLA VEDOVA D'UNA VITTIMA

La sede degli ex carabinieri ricorderà i caduti di Nassirya



TAGLIO DEL NASTRO Paola Cohen, vedova di Enzo Fregasi

— LAINATE —

I CARABINIERI in congedo dedicano la loro nuova sede ai «Caduti di Nassirya». È stata una cerimonia sobria, significativa e commovente quella che si è svolta per tutta la giornata di sabato scorso a Lainate. Nonostante il tempo avverso che aveva tutta l'intenzione di guastare la festa, la manifestazione, conclusasi con l'applaudito concerto della Banda dell'Arma, ha richiamato in città migliaia di persone. La nuova sede dell'Associazione nazionale carabinieri che si trova in via Menato, sul viale d'ingresso dell'area mercato e fiere, era una vecchia villetta ora rimessa a nuovo che è stata asse-

gnata dall'amministrazione comunale in comodato d'uso all'Anc. L'idea di dedicarla ai «Caduti di Nassirya» è stata subito fatta propria da soci e Comune «per non dimenticare» quel tragico 13 novembre 2003, quando morirono 19 italiani e 9 iracheni.

LA CERIMONIA d'inaugurazione con il taglio del nastro da parte di Paola Cohen, vedova del luogotenente Enzo Fregasi, una delle vittime, e il concerto della Banda dell'Arma hanno visto la partecipazione di numerose personalità. Tra questi il comandante interregionale dei carabinieri, generale Carlo Gualdi, quello della Legione Lombardia, generale Marco Scusatone, il colonnello Giuseppe Spina comandante del Gruppo di Monza, l'ex comandante generale dell'Arma, generale Luciano Gottardo, l'ispettore regionale dell'Anc generale Antonio Serva, il rettore dell'Università dei Saggi «Franco Romano» generale Giuseppe Richero, il coordinatore provinciale dell'Anc maresciallo Gianfranco Miliari, il presidente della locale sezione Giancarlo Muliari i sindaci di Lainate Alberto Landonio e di Pogliano Vincenzo Magistrelli, l'onorevole Pierfrancesco Gamba e numerose delegazioni di carabinieri in congedo ed in servizio. **Giulio Dotto**